



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE-SOMMARIO

INTRODUZIONE

Alberto Jorio

1. L'evoluzione del diritto fallimentare. Le carenze della legge del '42 e le esigenze della riforma	Pag.	1
2. I principi informatori della riforma. Le parti più innovative	»	6
3. Conclusioni	»	14

CAPITOLO I

I PRESUPPOSTI DEL FALLIMENTO

Gino Cavalli

SEZIONE PRIMA

I presupposti soggettivi del fallimento in generale

1. Premessa	Pag.	17
2. L'insolvenza del debitore civile	»	21
3. La nozione d'imprenditore	»	23
4. <i>Segue</i> . Il fallimento dell'imprenditore occulto	»	30
5. Imprenditore commerciale ed imprenditore non commerciale. L'imprenditore agricolo	»	32
6. Gli imprenditori « minori »	»	40
7. <i>Segue</i> . Le soglie dimensionali	»	52
8. Gli enti pubblici	»	58
9. Le « grandi imprese » in crisi	»	59
10. L'acquisto e la perdita dello <i>status</i> d'imprenditore commerciale	»	61
11. Il fallimento dell'imprenditore cessato	»	67
12. <i>Segue</i> . Il decorso del termine annuale	»	70
13. Il fallimento dell'imprenditore defunto	»	72

SEZIONE SECONDA

Il fallimento degli imprenditori collettivi

1. Le società commerciali assoggettabili a fallimento	Pag.	78
2. Società « piccoli imprenditori »	»	84
3. Inizio e cessazione dell'impresa sociale	»	88

4. Fallimento della società e fallimento dei soci	Pag. 94
5. <i>Segue.</i> Le categorie di soci fallibili	» 98
6. Soci occulti, società occulte, « apparenze » di società	» 103
7. Vicende della società e fallimento dei soci. Lo scioglimento del vincolo sociale	» 108
8. <i>Segue.</i> Trasformazione, fusione, scissione	» 115
9. Gruppi associativi non societari: consorzi, associazioni, fondazioni	» 117
10. Società familiari e impresa familiare	» 121

SEZIONE TERZA

Il presupposto oggettivo

1. Lo stato d'insolvenza in generale	Pag. 123
2. Stato d'insolvenza e stato di temporanea difficoltà	» 125
3. Stato d'insolvenza e stato d'illiquidità	» 128
4. La regolarità nell'adempimento delle obbligazioni	» 133
5. Le manifestazioni dello stato d'insolvenza	» 135
6. Insolvenza ed impresa collettiva	» 141

CAPITOLO II

LA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

Gino Cavalli

1. L'iniziativa per la dichiarazione di fallimento	Pag. 145
2. L'istanza del debitore	» 147
3. Il ricorso dei creditori	» 152
4. La richiesta del pubblico ministero	» 156
5. L'abrogazione del fallimento d'ufficio	» 162
6. La legittimazione a richiedere il fallimento in estensione	» 166
7. La competenza	» 167
8. <i>Segue.</i> I conflitti di competenza	» 173
9. La giurisdizione ed i fallimenti transfrontalieri	» 176
10. Il procedimento per la dichiarazione di fallimento	» 181
11. <i>Segue.</i> I provvedimenti cautelari	» 196
12. La reiezione dell'istanza. Mezzi di gravame	» 200
13. La sentenza dichiarativa di fallimento	» 207
14. Adempimenti pubblicitari	» 214
15. I mezzi d'impugnazione	» 215
16. La sospensione della liquidazione concorsuale	» 227
17. La revoca del fallimento. Motivi di merito e motivi processuali	» 230
18. <i>Segue.</i> Gli effetti della revoca	» 233
19. <i>Segue.</i> Le spese della procedura	» 240
20. Revoca del fallimento e risarcimento dei danni	» 244

CAPITOLO III
GLI ORGANI DEL FALLIMENTO

Gino Cavalli

1. Gli organi preposti al fallimento	Pag. 247
2. Il tribunale fallimentare	» 250
3. Il giudice delegato	» 256
4. Il curatore. Generalità	» 262
5. <i>Segue.</i> Nomina, revoca, sostituzione	» 264
6. <i>Segue.</i> La gestione del patrimonio fallimentare	» 274
7. <i>Segue.</i> La responsabilità del curatore	» 283
8. Il comitato dei creditori. Principi generali	» 286
9. <i>Segue.</i> Composizione, nomina, sostituzione, funzionamento	» 288
10. <i>Segue.</i> Funzioni e responsabilità	» 297
11. L'impugnazione degli atti degli organi fallimentari	» 303

CAPITOLO IV
GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO PER IL DEBITORE

Gino Cavalli

1. Gli effetti di natura personale	Pag. 313
2. Gli effetti di natura patrimoniale. Lo spossamento fallimentare	» 323
3. I beni presenti. Le formalità per rendere opponibili gli atti ai terzi	» 328
4. I beni sopravvenuti	» 332
5. Atti dispositivi e pagamenti	» 337
6. I beni non compresi nel fallimento	» 341
7. Rapporti processuali	» 353

CAPITOLO V
GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO PER I CREDITORI

Alberto Jorio

1. Il divieto di azioni esecutive e cautelari	Pag. 359
2. Le deroghe al divieto	» 363
3. Creditori muniti di pegno o privilegio su mobili	» 365
4. I crediti privilegiati e i crediti chirografari	» 370
5. Creditore di più coobbligati solidali	» 378
6. La compensazione nel fallimento	» 382

CAPITOLO VI
GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO SUGLI ATTI
PREGIUDIZIEVOLI AI CREDITORI

Alberto Jorio

1. Premessa	Pag. 389
2. Revocatoria ordinaria e revocatoria fallimentare: i concetti essenziali	» 392
3. La disciplina attuale dopo la riforma	» 398

4. Gli atti a titolo gratuito e i pagamenti anticipati. L'inefficacia <i>ex lege</i>	Pag. 400
5. La revocatoria ordinaria nel fallimento	» 404
6. La revocatoria fallimentare. Gli atti soggetti a revocatoria fallimentare. La <i>scientia decoctionis</i>	» 409
7. Il dimezzamento del periodo sospetto	» 412
8. Gli atti a titolo oneroso con prestazioni sproporzionate. Predeterminazione della misura della sproporzione	» 414
9. Presunzione di onerosità delle garanzie contestuali per debiti anche di terzi	» 417
10. Le esenzioni dalla revocatoria. Uno sguardo d'insieme	» 419
11. Le singole ipotesi di esenzione. <i>a)</i> I pagamenti di beni e servizi effettuati nell'esercizio dell'attività d'impresa nei termini d'uso. <i>b)</i> Le rimesse effettuate su un conto corrente bancario purché non abbiano ridotto in maniera consistente e durevole l'esposizione debitoria del fallito nei confronti della banca. <i>c)</i> Le vendite e i preliminari di vendita trascritti ai sensi dell'art. 2645 <i>bis</i> del codice civile, conclusi a giusto prezzo ed aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo. <i>d)</i> Gli atti, i pagamenti e le garanzie concesse su beni del debitore posti in essere in esecuzione di un piano attestato che appaia idoneo a consentire il risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria. <i>e)</i> Gli atti, i pagamenti e le garanzie posti in essere in esecuzione del concordato preventivo, nonché dell'accordo omologato ai sensi dell'articolo 182 <i>bis</i> . <i>f)</i> I pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di lavoro effettuate da dipendenti ed altri collaboratori, anche non subordinati, del fallito. <i>g)</i> I pagamenti di debiti liquidi ed esigibili eseguiti alla scadenza per ottenere la prestazione di servizi strumentali all'accesso alla procedura concorsuale di concordato preventivo. <i>h)</i> L'esenzione dell'istituto di emissione e delle operazioni di credito su pegno e di credito fondiario	» 423
12. La revocabilità della delibera di costituzione dei patrimoni destinati	» 450
13. Il pagamento di cambiale scaduta	» 452
14. Gli atti compiuti tra coniugi	» 454
15. La decadenza dall'azione	» 456
16. Gli effetti della revoca	» 460
17. Alcuni profili processuali. <i>a)</i> Competenza, giurisdizione, composizione del tribunale e rito applicabile. <i>b)</i> Legittimazione attiva e passiva; interesse ad agire; decisioni relative alla instaurazione e gestione della lite	» 464

CAPITOLO VII

I RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI

Alberto Jorio

1. Premessa: evoluzione della disciplina	Pag. 470
2. Le indicazioni della legge delega	» 474
3. La regola generale sulla sospensione del contratto in attesa della determinazione del curatore	» 475
4. <i>Segue</i> . Il rapporto tra l'art. 72 e l'art. 10 del regolamento CE n. 1346/00	» 480

5. Casi particolari di sospensione. <i>a.</i> Il contratto preliminare. <i>a/1.</i> Il contratto preliminare di vendita immobiliare. <i>a/2.</i> Il contratto preliminare di immobile ad uso abitativo. <i>a/3.</i> L'atto traslativo di immobile da costruire. <i>b.</i> I contratti di finanziamento destinato ad uno specifico affare. <i>c.</i> Il contratto di locazione finanziaria nel caso di fallimento dell'utilizzatore. <i>d.</i> La vendita con riserva di proprietà nel caso di fallimento del compratore. <i>e.</i> Il contratto di mandato in caso di fallimento del mandante. <i>f.</i> Il contratto di appalto. <i>g.</i> Il contratto di edizione in caso di fallimento dell'editore. <i>h.</i> Il contratto di lavoro in caso di fallimento del datore di lavoro	Pag. 480
6. L'inefficacia delle clausole di risoluzione automatica	» 491
7. La domanda di risoluzione anteriore al fallimento	» 493
8. Altri strumenti di autotutela del contraente <i>in bonis</i> . <i>a.</i> La facoltà di far « regredire » il contratto. <i>b.</i> La facoltà di prevenire la scelta del curatore tramite l'escussione della garanzia fideiussoria. <i>c.</i> La facoltà di privare il curatore della libertà di scelta tramite l'esercizio dell'azione <i>ex art.</i> 2932 c.c.: oscillazioni giurisprudenziali. <i>d.</i> L'esclusione del diritto all'insinuazione	» 495
9. Le regole particolari per singoli contratti	» 499
10. I contratti che proseguono <i>ex lege</i> con il curatore. <i>a.</i> La vendita traslativa. <i>b.</i> Il contratto preliminare di immobili da costruire. <i>c.</i> Il contratto di locazione finanziaria nel caso di fallimento del concedente. <i>d.</i> La vendita a rate con riserva di proprietà nel caso di fallimento del venditore. <i>e.</i> Il contratto di affitto di azienda. <i>f.</i> La locazione di immobili. <i>g.</i> Il contratto di assicurazione contro i danni in caso di fallimento dell'assicurato. <i>h.</i> Il contratto di <i>factoring</i> nel caso di fallimento dell'imprenditore cedente	» 500
11. Gli effetti del subingresso	» 507
12. I contratti che proseguono con il fallito	» 509
13. I contratti che si sciolgono automaticamente. <i>a.</i> I contratti di borsa a termine. <i>b.</i> L'associazione in partecipazione in caso di fallimento dell'associante. <i>c.</i> I contratto di conto corrente (ordinario e bancario), mandato (in caso di fallimento del mandatario) e commissione. <i>d.</i> I contratti di rendita perpetua e vitalizia. <i>e.</i> Il contratto di società. <i>f. Cessio bonorum</i> . <i>g.</i> Il comodato	» 509
14. Gli effetti dello scioglimento	» 512
15. <i>Segue.</i> La sorte del procedimento arbitrale	» 513
16. I contratti pendenti nell'esercizio provvisorio dell'impresa	» 515
17. Perduranti problemi interpretativi	» 517

CAPITOLO VIII

L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI, L'ESERCIZIO PROVVISORIO
E L'AFFITTO DI AZIENDA

Stefano Ambrosini

1. L'apposizione dei sigilli e l'inventario dei beni	Pag. 521
2. La continuazione dell'impresa del fallito: il problema degli interessi tutelati	» 524
3. La decisione di disporre l'esercizio provvisorio e il contenuto della proposta del curatore	» 527
4. La disciplina dell'esercizio provvisorio	» 531

5. L'affitto di azienda	Pag. 534
6. L'autorizzazione all'affitto di azienda	» 536
7. La scelta dell'affittuario	» 538
8. Forma e contenuto del contratto di affitto	» 540
9. Contratti pendenti, crediti e debiti dell'azienda	» 543
10. Il diritto di prelazione e l'impegno irrevocabile all'acquisto	» 545
11. La retrocessione dell'azienda	» 547

CAPITOLO IX

L'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

Gino Cavalli

1. Caratteri generali del procedimento	Pag. 549
2. L'avviso ai creditori ed agli altri aventi diritto	» 553
3. Le domande degli interessati	» 555
4. <i>Segue.</i> Domande di rivendicazione e di restituzione	» 561
5. Il progetto di stato passivo	» 564
6. L'udienza di verifica	» 569
7. Le decisioni del giudice delegato	» 573
8. Lo stato passivo esecutivo	» 578
9. Opposizioni ed impugnazioni dello stato passivo	» 582
10. La revocazione	» 587
11. Il procedimento di gravame	» 589
12. Le domande tardive	» 599
13. Rinuncia all'accertamento del passivo per previsione d'insufficiente realizzo	» 607

CAPITOLO X

LA LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO

Stefano Ambrosini

1. Profili generali della liquidazione fallimentare	Pag. 611
2. L'avvio della fase di liquidazione	» 613
3. La ripartizione di competenze tra gli organi deputati alla liquidazio- ne	» 617
4. Il programma di liquidazione	» 623
5. Il contenuto del programma	» 628
6. I supplementi del programma di liquidazione	» 632
7. L'approvazione del programma	» 633
8. L'esecuzione del programma	» 636
9. I rapporti tra il programma di liquidazione e la relazione <i>ex art. 33</i>	» 639
10. Le vendite fallimentari	» 639
11. La cessione dell'azienda e di beni « in blocco »	» 641
12. La cessione dei crediti e degli altri diritti esistenti nel patrimonio falli- mentare	» 646
13. Le modalità delle vendite	» 649
14. L'alienazione di beni mobili registrati e di opere dell'ingegno	» 652

CAPITOLO XI
LA RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

Stefano Ambrosini

1. Le caratteristiche salienti della disciplina	Pag. 653
2. Il procedimento di ripartizione	» 654
3. L'ordine di distribuzione delle somme e la disciplina dei crediti pre- ducibili e di quelli privilegiati	» 658
4. I creditori ammessi tardivamente o con riserva	» 666
5. Le ripartizioni parziali	» 669
6. Pagamento ai creditori e rendiconto del curatore	» 671
7. La ripartizione finale	» 673

CAPITOLO XII
CHIUSURA E RIAPERTURA DEL FALLIMENTO

Stefano Ambrosini

1. La chiusura del fallimento	Pag. 677
2. L'esdebitazione	» 682
3. La riapertura del fallimento: natura giuridica	» 691
4. <i>Segue</i> . Procedimento ed effetti	» 695

CAPITOLO XIII
IL CONCORDATO FALLIMENTARE

Stefano Ambrosini

1. La disciplina previgente ed il dibattito teorico sulla natura dell'istitu- to	Pag. 699
2. La « filosofia » del nuovo concordato	» 701
3. La proposta di concordato: legittimazione e contenuto	» 704
4. <i>Segue</i> . Il concordato con assunzione	» 710
5. Esame della proposta e provvedimenti del giudice delegato	» 712
6. <i>Segue</i> . Il caso della pluralità di proposte	» 717
7. Il voto sulla proposta e l'approvazione del concordato	» 720
8. Il giudizio di omologazione e quello di reclamo	» 722
9. Esecuzione ed effetti del concordato	» 728
10. Risoluzione e annullamento del concordato	» 730
11. Il concordato delle società e dei soci	» 732

CAPITOLO XIV
LE AZIONI DI RESPONSABILITÀ

Stefano Ambrosini

1. Il testo previgente dell'art. 146 e i connessi problemi interpretativi . . .	Pag. 735
2. Il nuovo art. 146 l.f.	» 739
3. Le azioni di responsabilità contro amministratori e sindaci nella società per azioni	» 742

4. La responsabilità di amministratori e sindaci nella società a responsabilità limitata	Pag. 744
5. Le azioni esperibili dal curatore nei confronti dei revisori contabili	» 746
6. La prescrizione delle azioni di responsabilità	» 750
7. La quantificazione del danno	» 757
8. La responsabilità della <i>holding</i>	» 760

CAPITOLO XV

IL FALLIMENTO DELLE SOCIETÀ

Alberto Jorio

1. Premessa	Pag. 765
2. Fallimento della società e dei soci: aspetti processuali	» 765
3. <i>Segue.</i> Riflessi sulla legittimazione del curatore	» 774
4. Fallimento personale del socio	» 776
5. Fallimento delle società di capitali	» 778
6. Versamenti dei soci a responsabilità limitata	» 779
7. Escussione della polizza assicurativa/fideiussione bancaria	» 782



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)